



COMUNE DI SINNAI
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6	OGGETTO:	I.U.C. ANNO 2016 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE SERVIZI INDIVISIBILI COMPONENTE TASI.
Data 30/03/2016		

L'anno **duemilasedici**, il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **09,30** e prosiegua presso la sala delle adunanze consiliari, alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito, ai sensi delle vigenti norme di legge, il Consiglio comunale nelle persone di:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1. M. BARBARA PUSCEDDU (Sindaco)	X		12. Francesco ORRU'	X	
2. Alessandro ANEDDA	X		13. Fabrizio PEDDITZI	X	
3. Giuseppina CARIELLO	X		14. Nicola ZUNNUI		X
4. Paride CASULA		X	15. Andrea ATZENI	X	
5. Antonello COCCO	X		16. Giulio LOBINA		X
6. Giovanni COCCO	X		17. Massimiliano MALLOCCI	X	
7. Gianluigi CORDA	X		18. Federico MALLUS		X
8. Maurizio DESSALVI		X	19. Salvatore PODDA	X	
9. Maurilio FLORIS		X	20. Alessio SERRA	X	
10. Massimo LEBIU	X		21. Mauro SPINA		X
11. Luca MANNU		X			

Presenti: n. 13
Assenti n. 8

Sono presenti gli assessori: Alessandro ORRÙ, Giuseppe MELIS, Andrea ORRÙ, Marta SARIGU.

Presiede la seduta Giovanni COCCO nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza del Segretario generale Dott. Efsio Farris.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno e dotata dei pareri previsti dagli art. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Nomina scrutatori i Consiglieri Signori:

- Anedda Alessandro - Pedditzi Fabrizio - Serra Alessio

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: "I.U.C. ANNO 2016 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE SERVIZI INDIVISIBILI COMPONENTE TASI", predisposta a cura del Responsabile del Settore Tributi, Dott. Efsio Farris;

SENTITA l'illustrazione dell'Assessore competente Orrù Alessandro, alla quale seguono gli interventi dei consiglieri riportati nel verbale dell'adunanza al quale si rinvia;

VISTO il Verbale n. 9 del 24/03/2016 del Collegio dei Revisori dei Conti che esprime un parere favorevole sulla proposta di delibera;

VISTI il parere favorevole del Responsabile del Settore competente in ordine alla **regolarità tecnica** ed il parere favorevole del Responsabile del Settore economico sociale in ordine alla **regolarità contabile**, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e ss.mm., come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

RITENUTO di provvedere all'approvazione dell'allegata proposta;

CON VOTAZIONE espressa per alzata di mano il cui esito è così accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio comunale:

<i>Consiglieri presenti</i>	13	
<i>Voti favorevoli</i>	9	
<i>Voti contrari</i>	0	
<i>Astenuti</i>	4	(Podda, Serra, Mallocci, Atzeni)

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: "I.U.C. ANNO 2016 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE SERVIZI INDIVISIBILI COMPONENTE TASI", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dichiarare, stante l'urgenza evidenziata nella proposta di cui in premessa, con separata votazione svoltasi con le modalità e lo stesso risultato della votazione precedente, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Cocco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Efsio Farris

OGGETTO:	I.U.C. ANNO 2016 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE SERVIZI INDIVISIBILI COMPONENTE TASI.
-----------------	---

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.

Sinnai, 01/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Efisio Farris

CERTIFICO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva il giorno 30/03/2016, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

Sinnai, 01/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Efisio Farris



COMUNE DI SINNAI
PROVINCIA DI CAGLIARI

**Settore Tributi, Servizi al Cittadino e
Demografici**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	I.U.C. ANNO 2016 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE SERVIZI INDIVISIBILI COMPONENTE TASI
-----------------	--

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- CONSIDERATO** che l'Amministrazione Comunale deve ottemperare al fondamentale adempimento dell'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2016, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2016/2018;
- VISTO** l'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 23 marzo 1998, n. 56, il quale stabilisce che il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, determinando quindi la misura del prelievo tributario in relazione al complesso delle spese previste dal bilancio annuale; con ciò si stabilisce pertanto che l'approvazione delle tariffe costituisce presupposto per la formazione del bilancio;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n° 296, la quale al comma 169, dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norma statale per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il limite innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015 che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione, da parte degli Enti Locali, del Bilancio di Previsione per l'anno 2016;
- RILEVATO CHE** l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

i commi 669 e 671 della predetta Legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;

i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della Tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

ai sensi del comma 677 il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili (abitazione principale 6 per mille, fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola 2 per mille, altri immobili 10,6 per mille);

per l'anno 2014, l'aliquota massima non poteva eccedere il 2,5 per mille, e per i fabbricati rurali ad uso strumentale, la stessa non poteva eccedere l'1 per mille;

l'art. 1 comma 679 della L. 23/12/2014 n° 190, proroga per il 2015 i predetti limiti relativi all'aliquota massima;

VISTO

l'art. 1, comma 14 della L. 28 dicembre 2015 n° 208 che alla lettera b) dispone la sostituzione del comma 669 dell'art. 1 della L. 147/2013, indicando quanto segue:

"Il presupposto impositivo della TASI - omissis - ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, così come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n° 201 - omissis" ;

e alla lettera c) aggiunge al comma 678, i seguenti periodi:

"Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento"

DATO ATTO

che il comma 26 dell'art. 1, della L. 28 dicembre 2015 n° 208 citata, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 sospende l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali ad essi attribuiti, rispetto ai livelli di aliquote e tariffe applicati per l'anno 2015;

TENUTO CONTO

che l'Ente ha quindi l'obbligo di riconfermare le aliquote TASI deliberate per l'anno 2015, secondo le quali venivano comunque rispettati i limiti massimi e minimi imposti dalla legge;

RICHIAMATA

la delibera C.C. n°36 del 31/8/2015 con la quale venivano stabilite le aliquote TASI per l'anno 2015 nelle seguenti misure:

TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
• abitazione principale e relative pertinenze	0,50‰
• altri fabbricati eccetto immobili posseduti o detenuti da imprese e utilizzati per attività d'impresa compresi gli immobili "merce" delle imprese edili	1‰
• immobili posseduti o detenuti da imprese e utilizzati per attività d'impresa compresi gli immobili "merce" delle imprese edili	0,75‰
• aree fabbricabili	1‰
• fabbricati rurali ad uso strumentale	1‰

e venne peraltro stabilito che l'occupante versa la TASI nella misura percentuale del 10% dell'ammontare complessivo calcolato applicando l'aliquota base del 1 per mille; La restante parte è dovuta dal possessore.

RILEVATO

che in virtù delle modifiche normative introdotte dalla L. 208/2015 sono attualmente escluse dalla TASI:

- l'abitazione principale e pertinenze della stessa, così come definite dal comma 2 dell'art. 13, del D.L. 201/2011, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, in quanto equiparata all'abitazione principale a seguito di modifica del Regolamento I.U.C. di questo ente;
- una ed una sola abitazione posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;

- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un'unica unità immobiliare posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

VISTO il Regolamento per la disciplina della IUC attualmente in vigore;

VISTA inoltre la delibera consiliare in data 30/03/2016, con la quale il suddetto Regolamento è stato modificato ed integrato in funzione delle modifiche normative introdotte dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208;

RILEVATO che il comma 683 della Legge istitutiva della I.U.C. prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

che per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

RILEVATO che con la riconferma delle aliquote stabilite per l'anno 2015, dagli immobili ancora soggetti a tassazione si avrebbe un gettito stimato di € 267.927,00 circa, destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili:

COSTI FINANZIATI DA TASI		
DESCRIZIONE DELLA VOCE DI BILANCIO PREVISIONE 2016		
	ENTRATE	USCITE
SPESE PERSONALE ANAGRAFE – STATO CIVILE – LEVA E STATISTICHE		€ 90.216.27
ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE SERVIZIO ANAGRAFE – STATO CIVILE – LEVA E STATISTICHE		€ 24.450.95
SPESE PERSONALE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE		€ 345.089.01
ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE		€ 95.045.64
TOTALE COSTI		€ 554.801.87
PREVISIONE ENTRATA TASI 2015	€ 267.927,00	
% COPERTURA		0,49

VISTO il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

ESPRESSI i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Tributi in ordine alla regolarità tecnica, del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed i pareri della competente Commissione Consiliare e dei Revisori dei conti;

PROPONE

1. Di determinare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2016, le seguenti aliquote per la I.U.C. - componente Tributo Servizi Indivisibili TASI, riconfermando le aliquote dell'anno 2015:

TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
<ul style="list-style-type: none"> • abitazione principale e relative pertinenze 	0,50‰
<ul style="list-style-type: none"> • altri fabbricati eccetto immobili posseduti o detenuti da imprese e utilizzati per attività d'impresa compresi gli immobili "merce" delle imprese edili 	1‰
<ul style="list-style-type: none"> • immobili posseduti o detenuti da imprese e utilizzati per attività d'impresa compresi gli immobili "merce" delle imprese edili 	0,75‰
<ul style="list-style-type: none"> • aree fabbricabili 	1‰
<ul style="list-style-type: none"> • fabbricati rurali ad uso strumentale 	1‰

2. Di dare atto che il gettito della TASI, stimato in € 267.927,00 circa, è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

COSTI FINANZIATI DA TASI		
DESCRIZIONE DELLA VOCE DI BILANCIO PREVISIONE 2016		
	ENTRATE	USCITE
SPESE PERSONALE ANAGRAFE – STATO CIVILE – LEVA E STATISTICHE		€ 90.216.27
ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE SERVIZIO ANAGRAFE – STATO CIVILE – LEVA E STATISTICHE		€ 24.450.95
SPESE PERSONALE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE		€ 345.089.01
ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE		€ 95.045.64
TOTALE COSTI		€ 554.801.87
PREVISIONE ENTRATA TASI 2015	€ 267.927,00	
% COPERTURA		0,49

3. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

4. Di considerare la deliberazione conseguente alla presente proposta quale atto programmatico e di indirizzo, affinché la stessa impegni la struttura burocratica nella sua attuazione e nella verifica di tutti gli aspetti eventualmente conseguenti;

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITÀ TECNICA

Artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

- FAVOREVOLE -

Data, 23/03/2016

**Il Responsabile del Settore Tributi
F.to Dott. Farris Efsio**

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

- FAVOREVOLE -

Data, 23/03/2016

**Il Responsabile del Settore economico sociale, pubblica
istruzione, cultura e biblioteca, politiche del lavoro**

F.to Dott. Raffaele Cossu

PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.

Sinnai, 01/04/2016

**IL FUNZIONARIO INCARICATO
Cardia**